

## INTRODUZIONE AI MISTERI

“La pietà mariana ci conduca a Cristo, non ci distolga dal culto supremo che a Lui dobbiamo, ma piuttosto a Lui ci avviciniamo sempre più. Preghiamo dunque perché la nostra devozione a Maria sia quale dev'essere: una via verso Cristo. La Madonna ci ha dato Gesù ed è la portatrice di Gesù nel mondo: sia la portatrice di Gesù anche nei nostri cuori e nel nostro culto religioso” (PAOLO VI, *Insegnamenti*, II 1023-1024)

### Introduzione ai misteri gaudiosi:

“Ci sembra infatti che la presente crisi del mondo, caratterizzata per molti giovani da una grande confusione, denunci l'aspetto senile di una civiltà commerciale, edonista, materialistica, che tenta ancora di spacciarsi come portatrice di avvenire. ...

Ci piace dedicare in modo più esplicito a voi, giovani cristiani del nostro tempo, promessa della Chiesa di domani, questa celebrazione della gioia spirituale. ... vi stimoliamo ad elevare il vostro sguardo, il vostro cuore, le vostre fresche energie verso le altezze, ad affrontare lo sforzo delle ascensioni dello spirito ... profonda e liberatrice è la gioia della verità divina riconosciuta nella Chiesa: *gaudium de veritate*. Questa è la gioia che vi offriamo. Essa si dona a chi l'ama tanto da cercarla tenacemente” (PAOLO VI *Gaudete in Domino, Esortazione apostolica di Paolo VI del 9 maggio 1975 anno santo, VI, in Insegnamenti, XIII, 470-471*)

### Introduzione ai misteri dolorosi

“Giungerà alla moltitudine umana l'eco almeno di questa grande storia di dolore e di amore che è la via della croce?

Ebbene, uditori lontani e al nostro spirito tanto vicini, sappiate che ora voi siete qui presenti, nella nostra affezione, nella nostra stima, nella nostra preghiera per voi!

Per voi uomini di pensiero; dove troverete voi luce maggiore che in questa sapienza della croce vittoriosa del mistero che avvolge il destino della vita umana?

per voi, uomini del potere; dove avrete voi la forza di rendere provvida l'opera vostra se non nell'economia dell'amore generoso?

per voi, uomini del lavoro e della fatica, che il possesso bramato dell'avere il vostro pane mette spesso in lotta sistematica con la società, chi darà il pane della vita, della libertà, della giustizia, se non colui che invita senza fallire alle sue promesse: “*venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi ed io vi ristorerò*” (Mt 11,29)? (PAOLO VI, alla “via Crucis” al Palatino, 8 aprile 1978; in *Insegnamenti, XV 329*).

### introduzione ai misteri gloriosi

Fratelli e figli carissimi, e voi uomini pensosi a cui giunge questa nostra voce pasquale! Il nostro è un messaggio vero ed è un messaggio di gioia. Il cristianesimo, lo ripetiamo, non è facile, ma è felice. E' felice ...per ragioni invincibili su cui è fondato; ragioni dell'infinita felicità di Dio, che si irradia in amore sul panorama umano e vi semina le sue scintille, segni e richiami ad una superiore pienezza, e che batte alle soglie del cuore umano per una ineffabile comunione soprannaturale; ragioni di tutta l'economia di salvezza, che ci è appunto offerta per la liberazione dalle nostre più gravi e per sé inguaribili miserie interiori; e che ci è comunicata per dare risoluzione positiva a tutte le cose (Rm 8,28), anche le più negative, il dolore, la povertà, la fatica, la delusione, la morte.

... Siate lieti, siate felici di questa fede, di questa fortuna! Di questo inno pasquale alla vita! alla vita che non muore e risorge! alla vita, che anche nella sfera temporale, è illuminata da speranza nuova, capace, come dicevamo di farle osare le più ardue imprese e di risolvere i più intricati problemi.

(PAOLO VI, *Augurio pasquale*, 6 aprile 1969, in *Insegnamenti, VII, 197-198*).